

***AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA
DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA'
ORGANIZZATA***

**RELAZIONE DEL COLLEGIO
SUL RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013**

RELAZIONE DI VERIFICA SUL RENDICONTO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 112, CO. 6, LETT. B), DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011 N. 159, E ART. 35, DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 DICEMBRE 2011, N. 234.

Il Collegio dei Revisori,

nominato con decreto del Ministro dell'Interno in data 31.03.2015 ha preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio 2013 predisposto del Direttore dell'Agenzia e composto dai seguenti documenti:

- rendiconto generale;
- conto economico;
- stato patrimoniale;
- nota integrativa;

e corredato dai seguenti allegati:

- situazione amministrativa;
- relazione sulla gestione;

- visti gli artt. da 110 a 114 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- visti gli artt. 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 234, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97;
- visti i principi contenuti nella legge 31 dicembre 2009, n. 196;

verificato e controllato:

- la corrispondenza dei dati del rendiconto generale a quelli analitici desunti dalla contabilità generale;
- l'esistenza delle attività e delle passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali di gestione;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di regolarità amministrativo contabile della gestione e in ordine alla realizzazione del programma e degli obiettivi fissati all'inizio dell'esercizio, come richiesto dall'art. 47, del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97.



Attestazioni

A *attesta* **PER IL RENDICONTO GENERALE**

l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere:

a. 1 **conto del tesoriere**

a) che le risultanze del conto del tesoriere si riassumono come segue :

Fondo di cassa al 1/1/2013	€	12.994.409,89	+
Riscossioni	€	5.617.094,84	+
Pagamenti	€	4.562.685,91	-
Differenza			€ 14.048.818,82
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			€
Fondo di cassa al 31/12/2013			€ 14.048.818,82

b) che il **fondo di cassa** al 31/12/2013 corrisponde al saldo del conto presso l'Istituto cassiere BNL gruppo BNP Paribas;

a. 2 **risultato di gestione**

a) che il risultato di gestione (gestione finanziaria di competenza) è così determinato:

Accertamenti di competenza	€	5.655.143,97	+
Impegni di competenza	€	3.845.544,86	-
Differenza (avanzo)			+ 1.809.599,11

b) che tale risultato è altresì calcolato:

Riscossioni della competenza	€	5.604.146,50	+
Pagamenti della competenza	€	1.394.630,64	-
Differenza			€ + 4.209.515,86
Residui attivi della competenza	€	50.997,47	+
Residui passivi della competenza	€	2.450.914,22	-
Differenza			€ - 2.399.916,75
Avanzo al 31/12/2013			€ + 1.809.599,11

a. 3 **risultato di amministrazione**

a) che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria competenza + residui) è così determinato:



Fondo iniziale di cassa	€ 12.994.409,89	+
Riscossioni	€ 5.617.094,84	+
Pagamenti	€ 4.562.685,91	-
		€ + 14.048.818,82
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		€ 0,00
Residui attivi	€ 50.997,47	+
Residui passivi	€ 4.185.118,14	-
Differenza		€ - 4.134.120,67
Avanzo al 31/12/2013		€ + 9.914.698,15

b) che ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 97/2003, l'**avanzo d'amministrazione** risulta così distinto:

Fondi non vincolati	€.	9.914.698,15	
Fondi vincolati	€		
Fondi vincolati per investimenti			
Fondi di ammortamento	€		
	Totale		9.914.698,15

a. 4

controlli e conciliazioni

a) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto a. 3, trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

scostamento di valori

a) cause negative:		
Minori accertamenti di residui attivi	€	-
Minori accertamenti entrate di competenza	€	407.857,97
Totale a)		€ 407.857,97
b) cause positive:		
Maggiori accertamenti di residui attivi	€	-
Maggiori accertamenti entrate di competenza	€	-
Minori impegni su residui passivi	€	218.900,20
Minori impegni rispetto alle previsioni di competenza 2013	€	10.103.655,92
Avanzo 2012 non applicato al bilancio	€	-
Totale b)		€ 10.322.556,12
Totale (differenza a-b) =Avanzo 2013		€ 9.914.698,15

Come si evince dalla precedente tabella gli scostamenti sono dovuti a:

- minori accertamenti entrate di competenza relative alle partite di giro;
- minori impegni rispetto alle previsioni di competenza 2013 relativi alle spese del personale per la mancata stabilizzazione dello stesso e relativi a spese di investimento per l'implementazione del sistema informatico.

Luigi *Phi*

risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI		
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	€	
Economie sui residui passivi	€	218.900,20 +
TOTALE GESTIONE RESIDUI		+ € 218.900,20
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
Entrate correnti (tit. I)	€	5.181.942,89 +
Spese correnti (tit. I)	€	3.522.152,25 -
Differenza	€	€ 1.659.790,64
Quota ammortamento beni patrimoniali	€	+
Avanzo 2013 applicato al tit. I spesa	€	+
Alienaz. patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	€	+
Entrate correnti destinate al tit. II spesa	€	-
TOTALE GESTIONE COMPETENZA CORRENTE		+ € 1.659.790,64
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
Entrate tit. II	€	200.000,00 +
Avanzo 2012 applicato e impegnato al tit. II	€	34.085,79 +
Entrate correnti destinate al tit. II	€	+
Spese titolo II	€	50.191,53 -
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		+ € 183.894,26
AVANZO 2012 APPLICATO E NON IMPEGNATO		€ 7.852.113,05
TOTALE AVANZO D'AMM.NE 2013		€ 9.914.698,15

b) conciliazione fra risultato di gestione e risultato di amministrazione

risultato di gestione	accertamenti di competenza	+	€ 5.655.143,97	
	impegni di competenza	-	€ 3.845.544,86	
	Differenza			A € 1.809.599,11
gestione dei residui	maggiori residui attivi	+		
	minori residui attivi	-		
	minori residui passivi	+	€ 218.900,20	
	Differenza			B € 218.900,20
avanzo applicato e impegnato		+		C € 34.085,79
avanzo applicato e non impegnato		+		D € 7.852.113,05
risultato d'amministrazione				€ 9.914.698,15

Luci

c) Bilancio corrente riclassificazione e comparazione

che dalla **riclassificazione** delle risorse e delle spese di natura corrente accertate ed impegnate nell'esercizio, depurate delle rilevazioni straordinarie e non ricorrenti, al fine di dimostrare l'effettivo equilibrio finanziario si ottiene:

a) entrate	Accertate	
Titolo I - Trasferimenti	€ 5.174.113,00 +	
Titolo I - Altre Entrate	€ 7.829,89 +	
	Totale a)	€ 5.181.942,89
b) entrate	Impegnate	
Organi dell'Ente	€ 259.250,25 +	
Personale	€ 2.287.418,72 +	
Beni e servizi	€ 712.716,48 +	
Altre spese	€ 262.766,80 +	
	Totale b)	€ 3.522.152,25
Differenza (a-b)		€ 1.659.790,64

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 si riporta la seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2010	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2013
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	18.566,81
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	33.147,26	80%	6.629,45	5.072,79
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	58.046,00	50%	29.023,00	53.794,72
Formazione	0,00	50%	0,00	200,00

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2013
Manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	7.364,38	50%	3.682,19	7.025,58

Il Collegio rileva che l'Agenzia è stata istituita nell'anno 2010, per tale motivo il confronto delle spese, evidenziato nella prima tabella, è stato effettuato considerando l'anno 2010.

d) che le **spese di investimento** sono state finanziate come segue:

finanziamento spese di investimento

a) mezzi propri	Accertamenti		Accertamento totale
Avanzo d'amministrazione 2012	€ 34.085,79		
	Totale a)	€ 34.085,79	
b) mezzi di terzi			
Trasferimenti in conto capitale dallo stato	€ 200.000,00		
	Totale b)	€ 200.000,00	
	Totale a+b)	€ 234.085,79	

Luci *φg*

Spese per investimenti impegnate			
Al titolo II	Totale	€	50.191,53
	Differenza	€	183.894,26

B attesta PER LO STATO PATRIMONIALE E LA NOTA INTEGRATIVA

che è stato redatto sul modello dell'allegato 13 previsto dall'art. 42, c. 1 D.P.R. 97/2003, sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati:

ATTIVITA'

A)IMMOBILIZZAZIONI		€	271.296,40
<i>immateriali:</i>	€	/	
<i>materiali :</i>	€	271.296,40	
Terreni e fabbricati	€	/	
Impianti e macchinari	€	52.194,19	
Attrezzature industriali e commerciali	€	/	
Automezzi e motomezzi	€	9.187,85	
Immobilizzazioni in corso e acconti	€	/	
Diritti reali di godimento	€	/	
Altri beni	€	209.914,36	
<i>Immobilizzazioni finanziarie :</i>	€	/	
Partecipazioni in imprese	€	/	
Crediti verso imprese	€	/	
Altri titoli	€	/	
Crediti finanziari diversi	€		
B) ATTIVO CIRCOLANTE		€.	14.099.816,29
<i>Rimanenze</i>	€.	/	
<i>Residui Attivi</i>	€	50.997,47	
<i>Attività finanziarie</i>	€		
<i>Disponibilità liquide</i>	€	14.048.818,82	
C) Ratei e risconti attivi		€	/
TOTALE ATTIVITA'		€	14.371.112,69

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO	€	10.185.994,55	
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	€	/	
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	/	
D) TRATTAMENTO DI FINE			
RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	/	
E) RESIDUI PASSIVI	€	4.185.118,14	
Di finanziamento	€	/	
Altri debiti	€	4.185.118,14	
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	/	
TOTALE PASSIVITA'		€	14.371.112,69

Luigi  

- a) l'esistenza e la corretta iscrizione delle attività e delle passività;
- b) la corretta valutazione degli elementi patrimoniali;
- c) che sono stati applicati i principi contabili in uniformità rispetto agli esercizi precedenti;
- d) l'esistenza delle informazioni necessarie nella nota integrativa.

C attesta PER IL CONTO ECONOMICO

Nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo i criteri di competenza economica, in base a quanto previsto dai principi contabili generali (allegato 1, D.P.R. 97/2003).

In particolare, i componenti economici sono classificati secondo la loro natura e così sinteticamente riassunti:

A) Proventi della gestione	5.181.942,89
B) Costi della gestione	3.395.240,44
<i>Risultato della gestione (A-B)</i>	<i>1.786.702,45</i>
C) Proventi e oneri finanziari	0,00
<i>Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)</i>	<i>1.786.702,45</i>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	218.900,20
Imposte dell'esercizio	196.619,37
<i>Risultato economico (avanzo) dell'esercizio</i>	<i>1.808.983,28</i>

D attesta PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- a) che sono illustrati i dati di dettaglio della gestione e corrispondono alle scritture contabili;
- b) soddisfa le esigenze di tutti gli utilizzatori del sistema di bilancio fornendo informazioni qualitative utili e necessarie ad una comprensione dell'andamento dell'ente sul grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari.

E attesta PER LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

- a) che risulta incompleta, ai sensi dell'art. 46, del D.P.R. 97/2003, in merito alle informazioni sulle attività svolte nell'esercizio e su eventuali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

F attesta PER LA SPESA DEL PERSONALE

- che è stato verificato il rispetto dei vincoli posti dall'art. 113-bis del D.Lgs 159/2011;
- che in attuazione del titolo V, del decreto legislativo n. 165/2011, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013, sono stati trasmessi per via telematica con il sistema SICO.
- che la spesa del personale è relativa a 30 unità di personale, di cui un dirigente di seconda fascia, con incarico di prima fascia transitato nei ruoli dell'ANBSC, n. 3 dirigenti di II fascia in posizione di comando e fuori ruolo e 26 unità non dirigenziali, appartenente alle forze di polizia, vigili del fuoco ed al comparto ministeri, in posizione di comando di comando e fuori ruolo, previste dalla norma istitutiva dell'Agenzia, nonché a quel personale (compreso un primo dirigente della Polizia di Stato) in servizio ai sensi dell'articolo 113 bis, comma 2, del D.Lgs. 159/2011;
- che la spesa del personale dell'esercizio 2013 e quella degli esercizi precedenti risulta la seguente:

spesa di personale anno 2013	€ 2.287.418,72
spesa di personale anno 2012	€ 4.191.205,59
spesa di personale anno 2011	€ 760.270,05

G attesta PER LA RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

che con riferimento all'articolo 1 del D.P.R. 97/2003, l'Istituto di credito BNL gruppo BNP Paribas ha comunicato, con mail del 6 ottobre 2015, di svolgere per conto dell' ANBSC il servizio di cassa e non di tesoreria, e pertanto ha precisato di non essere tenuta all'invio alla Corte dei conti del rendiconto della gestione finanziaria svolta nell'anno 2013.

Al riguardo il Collegio osserva che l'art.113, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 prevede che l'ANBSC è inserita nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n.720 (sistema di tesoreria unica).

L'inserimento nel sistema di tesoreria unica comporta che l'Istituto di credito non può limitarsi ad effettuare un mero servizio di cassa, dovendosi assumersi la responsabilità delle movimentazioni dei capitoli di bilancio in connessione con le restrizioni alle giacenze previste da tale sistema di tesoreria. Peraltro, il Collegio osserva che nel corso delle pregresse verifiche contabili e di cassa eseguite presso la sede di Reggio Calabria, gli estratti delle movimentazioni bancarie afferenti ai mandati ed alle reversali trasmesse dall'ANBSC venivano già qualificate come servizio di tesoreria. L' ANBSC ha affidato alla BNL S.p.A.-gruppo BNP Paribas il servizio di cassa mediante apposita Convenzione (prot. 4871 del 13/02/2015), che reca la denominazione "*Convenzione per la gestione del servizio di cassa dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*".

Si invita pertanto l'ANBSC a riquilibrare formalmente l'affidamento disposto alla BNL S.p.A.-gruppo BNP Paribas da "servizio di cassa" in "servizio di tesoreria", anche alla luce del comma 7 dell'art.36 del D.P.R. 15/12/2011, n. 234, il quale recita "*le modalità per l'espletamento del servizio di cassa sono coerenti con le disposizioni sulla tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, e successive modificazioni, e relativi decreti attuativi*".

RIEPILOGO ATTESTAZIONI:

a) rendiconto generale

b) stato patrimoniale

c) conto economico

d) relazione illustrativa

e) relazione sulla gestione

f) spesa del personale

g) resa del conto degli agenti contabili

GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

L'organo di revisione in sede di esame del rendiconto ha rilevato, attraverso verifiche con il metodo del campionamento e **in considerazione dell'inesistenza di rilievi sostanziali da parte del precedente Collegio dei Revisori**, relativamente all'acquisizione dell'entrata, effettuazione delle spese e rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue:

impegni decaduti

L'ente ha correttamente provveduto nei primi giorni dell'esercizio 2014, a far decadere le prenotazioni di impegno, per le quali al termine dell'esercizio non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara.

riaccertamento residui

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel rendiconto generale, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2012 e precedenti.

L'esito di tale riaccertamento:

a) è attestato che per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 26 e 27 e per i residui passivi quelle degli artt. 31, 32 e 33 del D.P.R. 97/2003;

b) per ogni residuo eliminato totalmente o parzialmente è fornita esaustiva motivazione.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

Residui attivi

Somme rimaste da riscuotere al 1/1/2013	€ 12.948,34		
Somme riscosse	€ 12.948,34		
Somme riaccertate	€ -		
Differenza		€	0,00



Residui passivi

Somme rimaste da pagare al 1/1/2013	€ 5.121.159,39	
Somme pagate	€ 3.168.055,27	
Somme riaccertate	€ 1.734.203,92	
Differenza		€ - 218.900,20

Risultato finanziario derivante da riaccertamento € - 218.900,20

□ residui formati dalla gestione 2013

Il Collegio ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 26, 27, 31, 32 e 33 del D.P.R. 97/2003.

□ residui attivi e gestione

La gestione complessiva delle entrate e dei residui attivi presenta i seguenti elementi:

- le entrate correnti accertate nella competenza 2013, sono state incassate per una percentuale del 100,00%;
- le entrate accertate in conto capitale nella competenza 2013, sono state incassate per una percentuale del 100,00%;
- l'entità complessiva dei residui attivi passa da:
€ 12.948,34 al 31/12/2012 a € 50.997,47 al 31/12/2013

□ residui passivi e gestione

La gestione complessiva delle spese e dei residui passivi presenta i seguenti elementi:

- le spese correnti impegnate nella competenza 2013, sono state pagate per una percentuale del 32,50%;
- le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2013, sono state pagate per una percentuale del 74,91%;
- l'entità complessiva dei residui passivi passa da:
€ 5.121.159,39 al 31/12/2012 a € 4.185.118,14 al 31/12/2013

□ utilizzo anticipazione di Tesoreria

L'Ente non ha richiesto durante l'esercizio 2013, anticipazione di Tesoreria.

□ debiti fuori bilancio

Il Collegio prende atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2013.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio

certifica

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale, **sulla base delle verifiche effettuate dal precedente Collegio dei Revisori**, da cui non risultano sostanziali rilievi, la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

la conformità dei documenti che compongono il rendiconto generale a quanto previsto dal D.P.R. n. 97/2003 e la chiarezza dei dati in essi contenuti;

esprime

un giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2013

Roma, 7 ottobre 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Gerardo Longobardi



Dott. Domenico Achille



Dott. Luigi Apicella

